



Allegato G

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDA DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI PORTICI

- *La valorizzazione delle emergenze architettoniche del Miglio d'Oro - recupero del Palazzo dell'Opera Pia in vico Ritiro;*
- *Miglioramento accessibilità al mare da C.so Garibaldi - adeguamento sottopassi ferroviari a Gianturco, Bagnara, Camaggio e Catavone I° Stralcio funzionale.*

COMUNE DI PORTICI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

SCHEDA DI SINTESI INTERVENTO

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LA VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHITETTONICHE DEL MIGLIO D'ORO - IL RECUPERO DEL PALAZZO DELL'OPERA PIA IN VICO RITIRO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI PORTICI

Beneficiario finale dell'intervento:
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	1.426 mq
Superficie coperta	1.597 mq
Volumetria esistente	7.585 mc
Volumetria di progetto	7.355 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprendivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	1.893.975,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0.00
Cofinanziamento privato	€ 0.00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	1.893.975,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione In mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	-rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

Tale intervento, che ricade in una delle aree più degradate e di maggior disagio sociale, è necessario per avviare il processo virtuoso di rigenerazione urbana rivolta al miglioramento delle condizioni di vivibilità di questa parte del tessuto storico stratificatosi nel tempo attorno al Sito Reale. Gli interventi di riqualificazione dell'area, e quelli dell'edificio in particolare, mirano all'incremento e alla valorizzazione dei servizi di supporto alle attività universitarie e di ricerca e dell'offerta ricettiva in zona.

In particolare il progetto di riqualificazione del Palazzo dell'Opera Pia, di recente acquisito al patrimonio

comunale, prevede il restauro dell'immobile e la sua rifunzionalizzazione con attività di tipo sociale e ricettiva destinata soprattutto a giovani e studenti universitari. Infatti, i locali al piano terra dell'edificio, che affacciano sulla corte, saranno destinati alla realizzazione di centro di aggregazione sociale destinato a tutte le fasce sociali e d'età ed attrezzato per ottenere la massima accessibilità per i portatori di handicap; il piano superiore sarà destinato ad Ostello per la Gioventù. Le funzioni individuate sono in sintonia con le caratteristiche dell'edificio e sinergiche rispetto alle funzioni individuate come trainanti nel DOS per quest'area, cioè quelle turistico-ricettive e quelle dell'alta formazione e della ricerca, soprattutto legate alla presenza dell'Università.

Il recupero dell'edificio perseguirà il raggiungimento di alti requisiti di termini di risparmio energetico e delle risorse naturali.

All'interno del DOS il progetto entra in sinergia con il recupero e la rifunzionalizzazione di altri importanti edifici, come il Galoppatoio reale e Palazzo Mascabruno (attualmente occupato abusivamente come abitazione ai piani superiori ed oggetto di azioni, da parte dell'ISVE, finalizzate alla delocalizzazione degli abitanti in coerenza con quanto previsto dal PSO), direttamente collegati al Sito Reale di Portici. L'intervento si coniuga inoltre con le azioni previste dal DOS per il recupero delle parti ancora smembrate del Palazzo Reale dove sono previste ulteriori funzioni universitarie per la formazione del Polo della ricerca e dell'alta formazione previsto dal PSO e dal PTCP (delocalizzando la didattica alle Officine Fiore di Ercolano, come previsto da uno specifico Accordo istituzionale con l'Università, la Provincia, i comuni di Ercolano e di Portici), con la realizzazione dei Musei Scientifici e delle collezioni rare di Botanica, Mineralogia, Entomologia, Idraulica, Topografia, Chimica (oggi completamente abbandonate) e con la realizzazione ai piani terra di piccole attività commerciali e di servizio connesse alla filiera della cultura e della ricerca scientifica

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni delle visioni strategiche Portici città di Natura e Portici città di Storia, descritte nel paragrafo 2.2 della relazione del DOS. In particolare l'intervento è coerente alla seguenti azioni della vision Portici città di Natura: 3)Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità, e coerente con le azioni della vision Portici città di Storia : 1) Tutelare e valorizzare i siti, i tessuti e gli edifici storici sotto il profilo morfologico-architettonico e funzionale;

2) Consolidare l'immagine simbolica della città e le sue tradizioni produttive e culturali, 3) Realizzare reti di fruizione culturale del patrimonio storico-architettonico

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 3.2 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni: Incentivare e promuovere il recupero primario degli edifici storici, in particolare delle emergenze architettoniche, finalizzati alla messa in sicurezza dal rischio sismico e all'adeguamento funzionale verso destinazioni d'uso diverse da quelle abitative compatibilmente con i caratteri tipo-morfologici, sia ai fini della

decompressione abitativa, sia per il miglioramento della complessità funzionale della parte urbana.

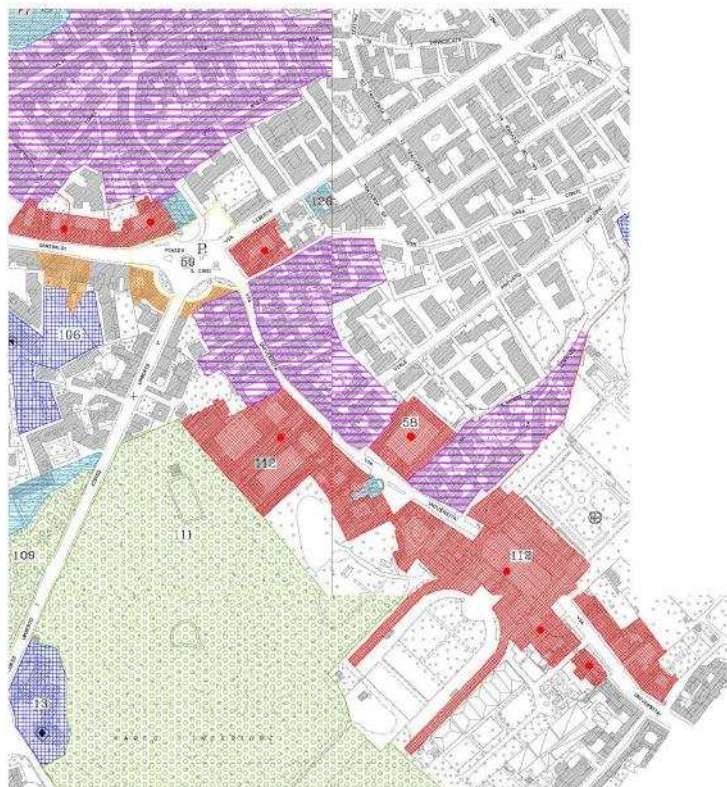
Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico, e l'intervento ricade nel piano paesistico dei comuni vesuviani nella zona R.U.A. recupero urbanistico-edilizio e restauro paesistico-ambientale, ed è coerente con il Prg vigente.

L'intervento è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

PIANO REGOLATORE GENERALE O VARIANTE

STRALCIO PRG



LEGENDA

ZONA A RESIDENZIALE DI CONSERVAZIONE

A1 - EDIFICI DI NOTTEVOLE VALORE STORICO E AMBIENTALE CON PARCO VINCIATO ANNESSO (VILLE VINCIGIANE DEL '700)

A2 - EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE

A3 - ZONE DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO

ZONA B RESIDENZIALE SATURA

B - EDIFICI IN ZONA RESIDENZIALE SATURA

ZONA BI RESIDENZIALE

INTERVENTO DI C.U. ALL'ORD. COMM. 282/81

ZONA D PRODUTTIVA

D - ZONA AGRICOLA

ZONA E AGRICOLA

D - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SPARSI

ZONA F AREE PUBBLICHE - STANDARDS

F1 - AREA PER L'ISTRUZIONE

F2 - AREA PER ATTREZZ. COLLETTIVE

F3 - AREE A VERDE PUBBLICO

F4 - AREE PER PARCHeggi PUBBLICI

P1 - PARCHeggio MULTIPLO INTENSIVO CON COPERTURA A SPAZIO PUBBLICO, PARCO GIOCHI E SPORT

P2 - PARCHeggio SU PIAZZA/PORTA

ATTREZZATURE COLLETTIVE

AS - ASILE NIDO

SM - SCUOLA MATERNA

SE - SCUOLA ELEMENTARE

SM - SCUOLA MEDIA

ST - ISTITUTO TECNICO

LI - LICEO

AT - ATTREZZ. UNIVERSITARIE

CT - CIMITERO

ME - MERCATO

ME - MERCATO DEL FIORI

ME - MERCATO DEL MARE

BP - BOTTEGHE PRODOTTI ITICI

ST - STRUTTURA SANITARIA

CA - CASA MUNICIPALE

PR - PRETURA

CA - CARABINIERI

PO - POLIZIA

GU - GUARDIA DI FINANZA

CA - CAPITANERIA DI PORTO

ST - STAZIONE FERROVIARIA

EL - ELIPORTO

AT - ATTREZZ. TEMPO LIBERO

AT - ATTREZZ. SPORTIVE

PE - PISCINA

PA - PALAZZETTO DELLO SPORT

MU - MUSEO FERROVIARIO

MU - MUSEO ARCHEOLOGICO

MU - MUSEO DEL MARE

CA - CIRCOLO NAUTICO

CA - CANTIERISTICA

ZONA G VINCOLO SPECIALE

G1 - AREA DI RISPETTO CIMITERIALE

G2 - AREA FERROVIARIA ESISTENTE

G3 - ATTREZZATURE COLLETTIVE ED ASSISTENZIALI PRIVATE

COMUNE DI PORTICI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

SCHEDA DI SINTESI INTERVENTO

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' ALLA RISORSA MARE DA CORSO GARIBALDI ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEI SOTTOPASSI FERROVIARI IN LOCALITA' GIANTURCO, BAGNARA, CAMAGGIO E CATAVONE CON RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE ADIACENTI

1° LOTTO FUNZIONALE - INTERVENTO LOCALITA' CATAVONE

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI PORTICI

Beneficiario finale dell'intervento:
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	1° Lotto

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	11.600,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria esistente	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 856.535,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 856.535,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione In mesi

14 mesi a partire dal termine dall'espletamento delle procedure di gara.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale
X	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	-rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il miglioramento della connessione di corso Garibaldi al mare, al fine di garantire l'accessibilità al percorso litoraneo che si estende dal Porto Borbonico alle ex officine di Pietrarsa il collegamento con il retrostante tessuto urbano dalla passeggiata a mare attraverso opere di superamento dell'attuale barriera ferroviaria e di mitigazione dell'impatto. Gli obiettivi principali sono:

- il superamento della cesura urbana costituita dalla linea ferroviaria Napoli- Salerno
- il miglioramento delle vie di fuga attraverso la via mare durante la fase di pre-allarme in relazione alle esigenze della protezione civile
- la realizzazione di una migliore accessibilità alle aree rese disponibili dal rifacimento della fascia costiera in fase di realizzazione nell'ambito del P.S.3.

Sono previsti i seguenti interventi:

- in località granturco, la realizzazione di un nuovo sottopasso ferroviario che fungerà da accesso in testa alla passeggiata in prossimità della villa d'Elbeuf e da snodo verso un parcheggio interrato con copertura a verde, con funzione di servizio all'asse attrezzato e alla stazione ferroviaria.
- In località Bagnara adeguamento del sottopasso ferroviario e riqualificazione aree pubbliche;
- in località Camaggio adeguamento del sottopasso ferroviario e riqualificazione aree pubbliche adiacenti;
- in località Catavone adeguamento del sottopasso ferroviario e riqualificazione aree pubbliche adiacenti;
- il primo lotto relativo alla presente scheda riguarda la località Catavone.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con il quadro strategico locale riportato nel paragrafo 2.2 della relazione del DOS. Incrocia la vision Portici Città della comunità e del Futuro, quest'ultima suddivisa in Portici Città Amica e Portici Città produttiva e sostenibile. In particolare è coerente con le azioni:

- 1) puntare ad un'accessibilità plurimodale sia per potenziare la mobilità dei cittadini sia a fini turistici.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 3.2 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni: potenziare l'accesso da mare attraverso la realizzazione di un porto turistico e l'integrazione con la stazione della linea ferroviaria.

Sostenere partenariati per la realizzazione delle risalite ecosostenibili previste dal Piano del Parco Nazionale del Vesuvio da Portici-Ercolano.

Potenziare l'integrazione delle diverse modalità di trasporto e gestioni (linee, orari, tariffe) e la predisposizione di strutture puntuali per agevolare i trasbordi dei passeggeri (stazioni attrezzate, autostazioni, parcheggi, ...).

Connettere le linee infrastrutturali, con particolare riferimento a quelle su ferro, attraverso un sistema di trasporto pubblico ecosostenibile che intercetti, oltre alle stazioni della metropolitana regionale e della Circumvesuviana e gli approdi da mare, anche le principali centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento rientra nel programma dell'area bersaglio oggetto del PIU Europa

L'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico e di rispetto ferroviario, e l'intervento ricade nel piano paesistico dei comuni vesuviani nella zona P.I.R. Protezione Integrale con Restauro Paesistico – Ambientale e R.U.A. Recupero Urbanistico – Edilizio e Restauro Paesistico – Ambientale; mentre nel PRG, l'intervento ricade in un ambito caratterizzato da: zona F aree pubbliche- standards – sottozona F3 - F4

L'intervento è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti